



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO n° _____ del

Oggetto: Decreto di affidamento diretto, ex art. 32, comma 2 ed art. 36, comma 2 lett. a) del Dlgs n. 50/2016, per l'acquisto della fornitura di pannelli parafiato in attuazione alle misure di contenimento del Covid-19 - trattativa diretta MEPA n. 2003635 – CIG: Z3634E6E62

Il Direttore Generale, dott. Gabriel Zuchtriegel

Premesso che:

- Il Parco Archeologico di Pompei, al fine di dare immediata attuazione alle misure urgenti per evitare la diffusione del COVID-19 ed ostacolare il più possibile il diffondersi di agenti patogeni pericolosi nei luoghi di lavoro, ha la necessità di acquistare barriere parafiato che consentono di proteggere i dipendenti dell'Amministrazione mentre svolgono le normali attività lavorative.
- A tal fine il Dott. Alberto Bruni, nella qualità funzionario a supporto del Direttore Generale relativamente al Servizio Protezione e Prevenzione con la relazione del 21.01.2022, prot. n. 507 proponeva l'acquisto di 49 pannelli, su basi in plexiglass di 5 mm di spessore con supporto di appoggio in diverse dimensioni sia in altezza che in lunghezza, da installare sulle postazioni di lavoro dei dipendenti del Parco Archeologico di Pompei che prestano servizio presso gli uffici di Porta Stabia.
- Il Dott. Bruni, nella comunicazione suddetta, dopo aver stimato in circa € 5.880,00 più IVA la somma per l'acquisto della fornitura, proponeva di dare avvio ad una procedura di affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. a) Dlgs n.50/2016 e ss.mm.ii, attraverso l'avvio di una "trattativa diretta" Me.P.A con l'impresa CM OFFICE di Castaldo Marco Antonio con sede in Scafati (SA), in Via Passanti n. 90 (P.IVA 05230820655; il dott. Bruni, precisava altresì, che, tale impresa risulta iscritta al Me.P.A, categorie "Beni-Arredi" e "Beni-Tessuti, indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza e difesa" e le ragioni per cui è stato individuato il su richiamato operatore economico sono rappresentate del fatto, innanzitutto, che l'impresa CM OFFICE di Castaldo Marco Antonio è immediatamente disponibile a consegnare il quantitativo di fornitura richiesto dall'Amministrazione. Si evidenziava, infine, che nel rigoroso rispetto del principio di rotazione, l'impresa di cui sopra non ha ricevuto, almeno nell'ultimo biennio, precedenti incarichi da parte del Parco Archeologico.
- Con Determina a contrarre rep. n. 12 del 26.01.2022 veniva autorizzato l'avvio della procedura di trattativa diretta MePa n. 2003635 con l'impresa CM OFFICE di Castaldo Marco Antonio con sede in Scafati (SA), in Via Passanti n. 90 (P.IVA 05230820655, per l'acquisto della fornitura di pannelli parafiato in attuazione alle misure di contenimento del Covid-19 da installare sulle postazioni di lavoro dei dipendenti del Parco Archeologico di Pompei che prestano servizio presso gli uffici di Porta Stabia;
- in data 26.01.2022 si dava avvio sul portale MePA alla trattativa diretta n. 2003635, mediante richiesta di preventivo all'operatore economico di cui sopra, al quale veniva concesso quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 01.02.2022 entro le ore 18:00.
- in data 28.01.2022 l'impresa CM OFFICE di Castaldo Marco Antonio presentava il proprio preventivo, pari ad € 5.850,00, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta nella Lettera di invito Disciplinare ed il RUP, visto il suddetto preventivo e considerata regolare la documentazione amministrativa presentata, nonché economicamente

congrua il medesimo, proponeva l'affidamento diretto all'impresa CM OFFICE di Castaldo Marco Antonio con sede in Scafati (SA), in Via Passanti n. 90 (P.IVA 05230820655) per l'acquisto della fornitura di pannelli parafiato in attuazione alle misure di contenimento del Covid-19 da installare sulle postazioni di lavoro dei dipendenti del Parco Archeologico di Pompei che prestano servizio presso gli uffici di Porta Stabia

VISTA la Circolare n. 33 del 02 Agosto 2019, prot. MIBACT PA-POMPEI del 02.08.2019 n. 9176, con la quale la Direzione Generale Musei MIBACT – Servizio I rammentava ed in sostanza sollecitava il rispetto di quanto disposto *“dall’art. 1, comma 450, L n. 450/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018)”* secondo cui le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di tale obbligo;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, secondo cui: *“Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*;

VISTA la Linea Guida ANAC n. 04, aggiornata con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, espressamente prevede che *“Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)”*.

VISTO il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 88538170ED.

DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrante sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. L'autorizzazione e l'approvazione all'affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, comma 2, 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, , per l'acquisto della fornitura di pannelli parafiato in attuazione alle misure di contenimento del Covid-19 da installare sulle postazioni di lavoro dei dipendenti del Parco Archeologico di Pompei che prestano servizio presso gli uffici di Porta Stabia, mediante Trattativa diretta Me.P.A n. 2003635, a favore dell'impresa CM OFFICE di Castaldo Marco Antonio con sede in Scafati (SA), in Via Passanti n. 90 (P.IVA 05230820655, per l'importo pari ad € 5.850,00 oltre IVA;
3. Che, in virtù di quanto disposto dall'art. 32, comma 6 e 7 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e la stessa diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
4. Di stipulare il contratto secondo quanto dispone in merito la normativa di settore e mediante il portale MEPA acquisti in rete;

5. Che, in virtù di quanto disposto dall'art. 7 della Lettera di invito disciplinare e ai sensi Ai sensi dell'art. 103 comma 11 D.Lgs. 50/2016 e sulla base della Delibera ANAC n. 140 del 27/02/2019 non si richiede una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016, considerata la notoria solidità economico-finanziaria dell'operatore economico sul mercato nazionale ed internazionale.
6. Che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la spesa come di seguito riportato: cap. 2.1.2.110, imp. 10.

Il RUP
Dott. Alberto Bruni



Visto di Regolarità contabile
Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

